

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE PRIMA**

**LEGGI E REGOLAMENTI**

**Regolamento regionale 17 gennaio 2008, n. 1.**

**Modificazioni al regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 (Norme sull'accesso agli organici dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e degli enti locali della Valle d'Aosta).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

il seguente regolamento:

Art. 1  
(Sostituzione dell'articolo 7)

1. L'articolo 7 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 (Norme sull'accesso agli organici dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e dagli enti locali della Valle d'Aosta), è sostituito dal seguente:

«Art. 7  
(Accertamento della conoscenza  
della lingua francese o italiana)

1. L'assunzione a tempo indeterminato o determinato presso l'Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale è subordinata al superamento dell'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana. L'accertamento è effettuato sulla lingua diversa da quella dichiarata dal candidato nella domanda di ammissione al concorso o alla selezione ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera n).
2. Per i concorsi e le selezioni di categoria A e categoria B, posizione B1, l'accertamento consiste in una prova orale.
3. Per i concorsi e le selezioni di categoria B, posizioni

**PREMIÈRE PARTIE**

**LOIS ET RÈGLEMENTS**

**Règlement régional n° 1 du 17 janvier 2008,**

**modifiant le règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996 portant dispositions en matière d'accès aux organigrammes de l'administration régionale, des établissements publics non économiques dépendant de la Région et des collectivités locales de la Vallée d'Aoste.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

le règlement dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>  
(Remplacement de l'art. 7)

1. L'art. 7 du règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996, portant dispositions en matière d'accès aux organigrammes de l'administration régionale, des établissements publics non économiques dépendant de la Région et des collectivités locales de la Vallée d'Aoste, est remplacé par l'article suivant :

« Art. 7  
(Vérification de la connaissance  
de l'italien et du français)

1. Le recrutement sous contrat à durée indéterminée ou déterminée au sein de l'Administration régionale, d'une autre collectivité ou d'un autre organisme public du statut unique régional est subordonné à la réussite de l'examen préliminaire de français ou d'italien. Pour les épreuves dudit examen, les candidats devront utiliser la langue autre que celle déclarée dans leur acte de candidature, au sens de la lettre n) du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 22 du présent règlement.
2. Pour les concours et les sélections concernant des emplois de catégorie A et de catégorie B, position B1, l'examen en question consiste en une épreuve orale.
3. Pour les concours et les sélections concernant des

B2 e B3, categoria C e categoria D, nonché per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale di cui all'articolo 39, ivi compresi i casi di cui al medesimo articolo 39, comma 6, l'accertamento consiste in una prova scritta e in una prova orale.

4. In tutti i concorsi e selezioni, nella prova orale è data facoltà al candidato di esprimersi sia in lingua italiana che in lingua francese. A scelta del candidato, una materia deve essere svolta in lingua ufficiale diversa da quella scelta dal candidato.
5. L'accertamento è superato qualora il candidato riporti in ogni prova, scritta e orale, una votazione di almeno 6/10. La votazione riportata concorre alla determinazione del punteggio dei titoli nei concorsi per titoli e per titoli ed esami.
6. Per il personale assunto a tempo indeterminato, l'accertamento conserva validità permanente per l'Amministrazione regionale e per ogni altro ente del comparto unico regionale in relazione alla qualifica unica dirigenziale o alla categoria/posizione per cui è stato superato o a categorie/posizioni inferiori, a condizione che le prove siano espletate nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle valutazioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 10.
7. Per il personale assunto a tempo determinato e per coloro che superano l'accertamento linguistico ai sensi del presente articolo, l'accertamento conserva validità per quattro anni ovvero validità permanente a condizione che i soggetti medesimi frequentino dei corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e di una durata minima di venti ore, le cui ulteriori modalità di svolgimento sono definite con deliberazione della Giunta regionale, sentiti le Commissioni consiliari competenti ed il Consiglio permanente degli Enti locali.
8. L'accertamento può essere ripetuto su richiesta del candidato; qualora la valutazione del nuovo accertamento sia negativa o inferiore alla precedente, quest'ultima conserva la propria validità.
9. Il candidato che supera l'accertamento presso l'Amministrazione regionale o altro ente del comparto unico regionale successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso o alla selezione deve darne comunicazione all'ente presso il quale il concorso o la selezione sono banditi entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di lingua francese o italiana inerenti all'espletamento del concorso o della selezione, al fine di ottenere l'esonero dall'accertamento.

emplois de catégorie B, positions B2 et B3, de catégorie C et de catégorie D, ainsi que pour l'accès à la catégorie unique de direction visée à l'art. 39, y compris dans les cas indiqués au 6<sup>e</sup> alinéa dudit article, l'examen en cause consiste en une épreuve écrite et en une épreuve orale.

4. Lors des épreuves orales de tous les concours et sélections, le candidat a la faculté de s'exprimer en italien ou en français, sans préjudice du fait qu'il devra utiliser l'autre langue officielle pour une matière de son choix.
5. L'évaluation est réputée satisfaisante lorsque le candidat obtient à chaque épreuve, écrite et orale, une note d'au moins 6/10. Cette dernière est prise en compte dans le calcul des points des titres lors des concours sur titres et des concours sur titres et épreuves.
6. Lorsque le candidat est titulaire d'un emploi sous contrat à durée indéterminée, l'évaluation satisfaisante obtenue à l'issue de la vérification en cause est définitivement acquise dans le cadre de l'Administration régionale, d'une autre collectivité ou d'un autre organisme public du statut unique régional et pour ce qui est de la catégorie unique de direction ou de la catégorie/position concernée ou des catégories/positions inférieures, à condition que les épreuves se soient déroulées dans le respect des critères, des modalités et des évaluations fixés par la délibération du Gouvernement régional mentionnée au dixième alinéa.
7. Lorsque le candidat est titulaire d'un emploi sous contrat à durée déterminée ou qu'il réussit l'examen au sens du présent article, l'évaluation satisfaisante obtenue à l'issue de la vérification en cause est valable pendant 4 ans ou est définitivement acquise, s'il fréquente, tous les quatre ans, des cours de recyclage linguistique d'une durée d'au moins vingt heures, dont les modalités d'organisation feront l'objet d'une délibération du Gouvernement régional, les Commissions du Conseil compétentes et le Conseil permanent des collectivités locales entendus.
8. À la demande du candidat, il peut être procédé à une nouvelle vérification ; au cas où l'évaluation obtenue lors de la nouvelle épreuve serait insuffisante ou inférieure à la précédente, c'est cette dernière qui reste valable.
9. Les candidats ayant réussi une épreuve préliminaire dans le cadre de l'Administration régionale, d'une autre collectivité ou d'un autre organisme public du statut unique régional après la date d'expiration du délai de présentation des dossiers de candidature doivent le communiquer à l'administration qui organise les concours ou la sélection au plus tard le jour qui précède le début des épreuves de français ou d'italien, et ce, afin d'être dispensés de l'examen en question.

10. La Giunta regionale, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, con propria deliberazione determina per la qualifica dirigenziale e per ogni categoria/posizione:
- a) i programmi d'esame;
  - b) la tipologia delle prove scritte ed orali;
  - c) i criteri di valutazione;
  - d) i casi di esonero da comprovarsi con idonea documentazione.
11. I portatori di handicap psichico o sensoriale, associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), sono esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana.
12. Sono esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana coloro che partecipano a concorsi o selezioni richiedenti il titolo di scuola secondaria di primo grado o il proscioglimento dall'obbligo scolastico e che, a partire dall'anno scolastico 1996/1997, abbiano conseguito il titolo di studio richiesto presso una scuola secondaria di primo grado della Valle d'Aosta. Per la valutazione del titolo suddetto, l'accertamento si intende superato con la valutazione minima, fatto salvo quanto previsto dal comma 8.
13. Sono altresì esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese coloro che:
- a) sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta), limitatamente alle categorie o posizioni per l'accesso alle quali è richiesto un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un titolo di studio inferiore;
  - b) sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui all'articolo 3 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta)), limitatamente alle categorie o posizioni per l'accesso alle quali è richiesto un diploma di laurea.
14. Quando le prove di concorso o di selezione consistono nella conoscenza specifica di lingue, il candidato non può scegliere la lingua in cui intende svolgere le prove d'esame e non trovano applicazione le dispo-
10. De concert avec le Conseil permanent des collectivités locales, le Gouvernement régional établit par délibération, pour la catégorie unique de direction et pour chaque catégorie/position :
- a) Les programmes d'examen ;
  - b) La typologie des épreuves écrites et orales ;
  - c) Les critères d'évaluation ;
  - d) Les cas d'exonération, qui doivent être motivés par une documentation adéquate.
11. Sont dispensés de l'épreuve préliminaire de français ou d'italien les candidats présentant un handicap psychique ou sensoriel associé à de graves troubles de l'élocution, de la communication et de la compréhension du langage verbal ou écrit, handicap constaté par la commission visée à l'art. 4 de la loi n° 104 du 5 février 1992 (Loi-cadre pour l'assistance, l'intégration sociale et les droits des personnes handicapées).
12. Sont dispensés de l'épreuve préliminaire de français ou d'italien les candidats qui participent à des concours ou à des sélections pour lesquels est requise la possession du diplôme de fin d'études secondaires du premier degré ou d'un certificat de scolarité obligatoire et qui ont obtenu le titre d'études en cause dans une école de la Vallée d'Aoste à l'issue de l'année scolaire 1996/1997 ou à l'issue de l'une des années scolaires suivantes. Aux fins de l'évaluation du titre susdit, l'épreuve est considérée comme réussie avec le minimum des points, sans préjudice des dispositions du 8° alinéa du présent article.
13. Sont également dispensés de l'épreuve préliminaire de français les candidats qui :
- a) Justifient de l'attestation visée à l'art. 7 de la loi régionale n° 52 du 3 novembre 1998 portant réglementation du déroulement de l'épreuve de français, quatrième épreuve écrite des examens d'État en Vallée d'Aoste, limitativement aux catégories ou positions pour lesquels est requise la possession d'un diplôme de fin d'études secondaires du deuxième degré ou d'un titre d'études inférieur ;
  - b) Justifient de l'attestation visée à l'art. 7 de la LR n° 52/1998 assortie de la certification relative à l'un des parcours de formation visés à l'art. 3 de la loi régionale n° 25 du 8 septembre 1999 portant dispositions d'application du troisième alinéa de l'article 8 de la loi régionale n° 52 du 3 novembre 1998 (Réglementation du déroulement de l'épreuve de français, quatrième épreuve écrite des examens d'État en Vallée d'Aoste), limitativement aux catégories ou positions pour lesquels la possession d'un titre universitaire est requise.
14. Lorsque les épreuves des concours ou des sélections ont trait à la connaissance spécifique des langues, le candidat ne peut pas choisir la langue qu'il entend utiliser et il n'est pas fait application des dispositions

sizioni di cui al comma 4. In tal caso, deve comunque essere effettuato l'accertamento preliminare della conoscenza di entrambe le lingue, italiana e francese. Ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, si prende in considerazione la votazione di miglior favore per il candidato.

15. L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana può essere effettuato anche al di fuori delle procedure concorsuali. A tal fine, l'Amministrazione regionale organizza lo svolgimento di prove di accertamento linguistico. L'Amministrazione regionale assicura adeguata pubblicità alle predette prove mediante le forme ritenute più opportune. L'accertamento superato ai sensi del presente comma conserva, alle condizioni di cui ai commi 6 e 7, validità permanente per l'Amministrazione regionale e per ogni altro ente del comparto unico regionale, in relazione alla qualifica dirigenziale o alla categoria/posizione per cui è stato superato e a quelle inferiori.

16. L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana per il personale assunto a tempo determinato con procedura non concorsuale e l'accertamento di cui al comma 15 sono effettuati da apposite commissioni composte da un presidente e da almeno due docenti di lingua.

17. I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia sono sottoposti all'accertamento della conoscenza di entrambe le lingue, francese e italiana, qualora l'assunzione presso l'Amministrazione regionale o altro ente del comparto unico regionale avvenga tramite procedura non concorsuale o tramite concorso per soli titoli.».

Art. 2  
(Modificazione all'articolo 22)

1. La lettera nbis) del comma 1 dell'articolo 22 del regolamento. reg. 6/1996 è sostituita dalla seguente:

«nbis) l'eventuale richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, con l'indicazione del motivo ai sensi dell'articolo 7, dell'ente del comparto unico regionale e della qualifica dirigenziale, categoria/posizione per cui l'accertamento è stato superato e dell'occasione in cui è stato superato;».

Art. 3  
(Modificazioni all'articolo 24)

1. Al comma 2 dell'articolo 24 del regolamento. reg. 6/1996 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «La commissione può essere integrata da un docente di lingua francese per

visées au 4<sup>e</sup> alinéa du présent article. Dans ce cas, il y a lieu de procéder, en tout état de cause, à la vérification de la connaissance des deux langues, italien et français. Aux fins du calcul des points des titres, il est tenu compte de la note la plus avantageuse pour le candidat.

15. L'épreuve préliminaire de français ou d'italien peut se dérouler en dehors des procédures des concours. À cette fin, l'Administration régionale organise des épreuves de vérification linguistique auxquelles elle donne une publicité adéquate, selon les formes qu'elle juge les plus opportunes. L'évaluation satisfaisante obtenue à l'issue de la vérification effectuée au sens du présent alinéa est définitivement acquise dans le cadre de l'Administration régionale, d'une autre collectivité ou d'un autre organisme public du statut unique régional et pour ce qui est de la catégorie unique de direction ou de la catégorie/position concernée ou des catégories/positions inférieures, aux conditions visées aux sixième et septième alinéas ci-dessus.

16. L'épreuve préliminaire de français ou d'italien pour le personnel recruté sous contrat à durée déterminée avec une procédure ne comportant pas de concours et l'épreuve préliminaire organisée au sens de l'art. 15 ci-dessus sont évaluées par des jurys prévus à cet effet et composés d'un président et d'au moins deux enseignants de langues.

17. Les citoyens des États membres de l'Union européenne autres que l'Italie recrutés au sein de l'Administration régionale, d'une autre collectivité ou d'un autre organisme public du statut unique régional dans le cadre d'une procédure ne comportant pas de concours ou comportant un concours sur titres uniquement doivent subir une épreuve préliminaire portant sur les deux langues, français et italien.».

Art. 2  
(Modification de l'art. 22)

1. La lettre n bis du premier alinéa de l'art. 22 du règlement régional n° 6/1996 est remplacée par la lettre suivante :

« nbis) S'ils demandent à être dispensés de l'épreuve préliminaire de français ou d'italien, la raison alléguée, au sens de l'art. 7, la collectivité ou l'organisme public du statut unique régional dans le cadre duquel l'épreuve a été soutenue et l'évaluation satisfaisante a été obtenue, ainsi que la catégorie unique de direction ou la catégorie/position concernée ; ».

Art. 3  
(Modification de l'art. 24)

1. À la fin du deuxième alinéa de l'art. 24 du règlement régional n° 6/1996 est ajoutée la phrase suivante : « Dans le cas où un candidat au moins aurait choisi le français

le operazioni necessarie allo svolgimento della procedura concorsuale qualora almeno un candidato abbia scelto di svolgere le prove d'esame in lingua francese.».

2. Il comma 5 dell'articolo 24 del regolam. reg. 6/1996 è sostituito dal seguente:

«5. Per le prove preliminari di accertamento linguistico, la commissione esaminatrice è composta da due o più docenti di lingua, con i limiti di cui ai commi 3 e 4, avuto riguardo al numero dei candidati ammessi alle prove, e dal presidente della commissione di cui al comma 2.».

3. Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del regolam. reg. 6/1996, come sostituito dal comma 2, è inserito il seguente:

«5bis Per l'espletamento della prova orale, la commissione è integrata da un docente di lingua francese.».

Art. 4  
(Modificazione all'articolo 33)

1. Il comma 6 dell'articolo 33 del regolam. reg. 6/1996 è abrogato.

Art. 5  
(Modificazioni all'articolo 39)

1. Il comma 2 dell'articolo 39 del regolam. reg. 6/1996 è sostituito dal seguente:

«2. Il concorso consiste in almeno due prove scritte ed un colloquio, previo accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, secondo le modalità di cui all'articolo 7. Una o più prove scritte sono dirette ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione. L'altra prova verte su materie attinenti alla sfera di competenza professionale per la quale è indetto il concorso. Il colloquio verte sulle materie previste per le prove scritte e sulle altre indicate nel bando di concorso.».

2. Il comma 4 dell'articolo 39 del regolam. reg. 6/1996 è sostituito dal seguente:

«4. Conseguono l'ammissione alla seconda prova scritta i candidati che abbiano riportato almeno 7/10 nella prima prova scritta. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno 7/10 nella seconda prova scritta. Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 7/10. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.».

pour les épreuves du concours, le jury peut s'adjoindre un enseignant de français pour les opérations nécessaires aux fins de la procédure du concours. ».

2. Le cinquième alinéa de l'art. 24 du règlement régional n° 6/1996 est remplacé par l'alinéa suivant :

« 5. Lors des épreuves préliminaires, le jury est composé d'un ou de plusieurs enseignants de langues, conformément aux limites visées aux 3<sup>e</sup> et 4<sup>e</sup> alinéas du présent article et compte tenu du nombre de candidats admis aux épreuves, ainsi que du président du jury visé au deuxième alinéa. ».

3. Après le cinquième alinéa de l'art. 24 du règlement régional n° 6/1996, tel qu'il est remplacé au sens du deuxième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

«5 bis Aux fins de l'épreuve orale, le jury s'adjoit un enseignant de français. ».

Art. 4  
(Modification de l'art. 33)

1. Le sixième alinéa de l'art. 33 du règlement régional n° 6/1996 est abrogé.

Art. 5  
(Modification de l'art. 39)

1. Le deuxième alinéa de l'art. 39 du règlement régional n° 6/1996 est remplacé par l'alinéa suivant :

« 2. Le concours consiste en deux épreuves écrites au moins et en un entretien, après l'épreuve préliminaire de français ou d'italien, passée suivant les modalités visées à l'art 7 du présent règlement. Une ou plusieurs épreuves écrites visent à constater l'aptitude des candidats à résoudre correctement des problèmes liés à l'activité institutionnelle de l'administration, du point de vue de la légalité, de l'intérêt ainsi que de l'efficacité et de l'économie organisationnelles. La dernière épreuve porte sur des matières ayant trait aux fonctions pour lesquelles est lancé le concours. L'entretien porte sur les matières des épreuves écrites et sur les autres matières indiquées dans l'avis de concours. ».

2. Le quatrième alinéa de l'art. 39 du règlement régional n° 6/1996 est remplacé par l'alinéa suivant :

« 4. Sont admis à la deuxième épreuve écrite les candidats qui ont obtenu une note de 7/10 au moins à la première épreuve écrite. Sont admis à l'entretien les candidats qui ont obtenu une note de 7/10 au moins à la deuxième épreuve écrite. L'entretien est considéré comme réussi lorsque le candidat obtient une note de 7/10 au moins. Les points finaux sont obtenus par la somme de la moyenne des notes des épreuves écrites et de la note de l'entretien. ».

Art. 6  
(Modificazione all'articolo 68)

1. Al comma 1 dell'articolo 68 del regolam. reg. 6/1996, la parola « , facoltativa, » è soppressa.

Art. 7  
(Disposizioni transitorie)

1. Per il personale assunto a tempo indeterminato presso l'Amministrazione regionale o presso uno degli altri enti facenti parte del comparto unico regionale, l'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, già superato alla data di entrata in vigore del presente regolamento, conserva validità permanente nell'ambito del comparto medesimo in relazione alla qualifica dirigenziale o alla categoria/posizione per cui è stato superato e a quelle inferiori. Qualora al suddetto accertamento non sia stato attribuito alcun punteggio, l'accertamento si intende superato con la votazione minima, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 8, del regolam. reg. 6/1996, come sostituito dall'articolo 1 del presente regolamento.
2. Per il personale assunto a tempo determinato e per coloro che hanno già superato l'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana presso l'Amministrazione regionale o presso uno degli altri enti facenti parte del comparto unico regionale in occasione di concorsi e selezioni pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione a partire dal 1° giugno 2002 e di procedure non concorsuali effettuate a decorrere dal 1° giugno 2002, l'accertamento linguistico conserva validità permanente, alle condizioni di cui all'articolo 7, comma 7, del regolam. reg. 6/1996, come sostituito dall'articolo 1 del presente regolamento, nell'ambito del comparto medesimo in relazione alla qualifica dirigenziale o alla categoria/posizione per cui è stato superato e a quelle inferiori. Nelle more dell'attivazione dei corsi di aggiornamento linguistico di cui all'articolo 7, comma 7, del regolam. reg. 6/1996, come sostituito dall'articolo 1 del presente regolamento, la validità dell'accertamento già superato alle condizioni di cui al primo periodo del presente comma è prorogata al 31 dicembre 2008.
3. Le procedure concorsuali, di selezione e di progressione interna i cui bandi siano già stati pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono portate a termine sulla base delle disposizioni vigenti alla data di pubblicazione dei relativi bandi. L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana con procedura non concorsuale e le progressioni interne già avviati alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono portati a termine sulla base delle disposizioni vigenti alla data del loro avvio. L'accertamento superato all'esito delle procedure di cui al presente comma conserva validità permanente nell'ambito del comparto unico regio-

Art. 6  
(Modification de l'art. 68)

1. Au premier alinéa de l'art. 68 du règlement régional n° 6/1996, le mot « , facultative, » est supprimé.

Art. 7  
(Dispositions transitoires)

1. Pour le personnel recruté sous contrat à durée indéterminée au sein de l'Administration régionale, d'une autre collectivité ou d'un autre organisme public du statut unique régional, l'évaluation satisfaisante obtenue à l'issue d'une épreuve préliminaire de français ou d'italien déjà soutenue au moment de l'entrée en vigueur du présent règlement est définitivement acquise, dans le cadre des administrations susdites et pour ce qui est de la catégorie unique de direction ou de la catégorie/position concernée ou des catégories/positions inférieures. Au cas où aucune note n'aurait été attribuée lors de ladite épreuve, celle-ci est considérée comme réussie avec le minimum de points, sans préjudice des dispositions du huitième alinéa de l'art. 7 du règlement régional n° 6/1996, tel qu'il a été remplacé au sens de l'art. 1<sup>er</sup> du présent règlement.
2. Pour le personnel recruté sous contrat à durée déterminée et pour le personnel qui a déjà réussi l'épreuve préliminaire de français ou d'italien au sein de l'Administration régionale, d'une autre collectivité ou d'un autre organisme public du statut unique régional lors de concours ou de sélections dont l'avis a été publié au Bulletin officiel de la Région à compter du 1<sup>er</sup> juin 2002 ou de procédures ne comportant ni concours ni sélection engagées après la date susdite, l'évaluation satisfaisante y afférente est définitivement acquise, dans le cadre des administrations susdites et pour ce qui est de la catégorie unique de direction ou de la catégorie/position concernée ou des catégories/positions inférieures, aux conditions visées au septième alinéa de l'art. 7 du règlement régional n° 6/1996, tel qu'il a été remplacé au sens de l'art. 1<sup>er</sup> du présent règlement. Dans l'attente de l'organisation des cours de recyclage linguistique visés au septième alinéa de l'art. 7 du règlement régional n° 6/1996, tel qu'il a été remplacé au sens de l'art. 1<sup>er</sup> du présent règlement, l'évaluation satisfaisante obtenue aux conditions visées à la première phrase du présent alinéa est acquise jusqu'au 31 décembre 2008.
3. Les concours, les sélections et les avancements dont les avis ont déjà été publiés au Bulletin officiel de la Région à la date d'entrée en vigueur du présent règlement sont soumis aux dispositions en vigueur à la date de publication des avis en cause. Les épreuves préliminaires de français ou d'italien dans le cadre d'une procédure ne comportant pas de concours ou d'une procédure d'avancement dont l'instruction est déjà en cours à la date d'entrée en vigueur du présent règlement sont soumises aux dispositions en vigueur à la date de l'ouverture y afférente. L'évaluation satisfaisante obtenue au sens du présent alinéa est définitivement acquise dans le cadre de l'Administration régionale, d'une autre collec-

nale, alle condizioni di cui all'articolo 7 del regolamento reg. 6/1996, come sostituito dall'articolo 1 del presente regolamento, in relazione alla qualifica dirigenziale o alla categoria/posizione per cui è stato superato e a quelle inferiori.

Il presente regolamento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 17 gennaio 2008.

Il Presidente  
CAVERI

#### LAVORI PREPARATORI

Proposta di regolamento n. 10

- di iniziativa dei Consiglieri Enrico TIBALDI, Dario FRASSY e Massimo LATTANZI;
- presentata al Consiglio regionale in data 09.10.2007;
- assegnata alle Commissioni consiliari permanenti I e II in data 11.10.2007;
- esaminata dalle Commissioni consiliari permanenti I e II, con parere in data 20.12.2007, nuovo testo delle Commissioni e relazione del Consigliere TIBALDI;
- approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 10 gennaio 2008, con deliberazione n. 3230/XII;
- trasmessa al Presidente della Regione in data 15.01.2008.

**Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.**

NOTE AL REGOLAMENTO REGIONALE  
17 GENNAIO 2008, N. 1.

#### Note all'articolo 1:

- <sup>(1)</sup> L'articolo 7 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6, già sostituito dall'art. 4 del regolamento regionale 28 aprile 1998, n. 4, prevedeva quanto segue:

tività ou d'un autre organisme public du statut unique régional et pour ce qui est de la catégorie unique de direction ou de la catégorie/position concernée ou des catégories/positions inférieures, aux conditions visées à l'art. 7 du règlement régional n° 6/1996, tel qu'il a été remplacé au sens de l'art. 1<sup>er</sup> du présent règlement.

Le présent règlement est publié au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de le faire observer comme règlement de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 17 janvier 2008.

Le président,  
Luciano CAVERI

#### TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Proposition de règlement n° 10

- à l'initiative des Conseillers Enrico TIBALDI, Dario FRASSY et Massimo LATTANZI ;
- présentée au Conseil régional en date du 09.10.2007 ;
- soumise aux Commissions permanentes du Conseil I<sup>ère</sup> et II<sup>ème</sup> en date du 11.10.2007 ;
- examinée par les Commissions permanentes du Conseil I<sup>ère</sup> et II<sup>ème</sup> - avis en date du 20.12.2007 - nouveau texte des Commissions et rapport du Conseiller TIBALDI ;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 10 janvier 2008, délibération n° 3230/XII ;
- transmise au Président de la Région en date du 15.01.2008.

«Art. 7  
(Accertamento della conoscenza  
delle lingue italiana e francese)

1. L'accesso al ruolo unico regionale è subordinato al superamento dell'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana. L'accertamento è effettuato sulla lingua diversa da quella dichiarata dal candidato nella domanda di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. n).
2. Per i concorsi e le selezioni fino alla quarta qualifica funzionale l'accertamento consiste in una prova orale.
3. Per i concorsi e le selezioni di quinta, sesta, settima e ottava qualifica funzionale, per l'accesso alla qualifica dirigenziale di cui all'art. 39, ivi compresi i casi di cui al

comma 6 del medesimo art. 39, l'accertamento di cui al comma 1 consiste in una prova scritta e una orale.

4. In tutti i concorsi e selezioni per le prove orali è data facoltà al candidato di esprimersi sia in lingua italiana che in lingua francese. A scelta del candidato, una materia deve essere svolta in lingua ufficiale diversa da quella scelta dal candidato.
5. L'accertamento è superato solo qualora il candidato riporti in ogni prova, scritta e orale, una votazione di almeno 6/10. La votazione riportata concorre alla determinazione del punteggio dei titoli nei concorsi per titoli e per titoli ed esami.
6. L'accertamento conseguito con esito positivo conserva validità per quattro anni per l'amministrazione presso cui è stato sostenuto e in relazione alla fascia funzionale per cui è stato superato o fasce inferiori.
7. L'accertamento può essere ripetuto, su richiesta del candidato, anche nel periodo di validità di cui al comma 6; qualora la valutazione del nuovo accertamento sia negativa o inferiore alla precedente, quest'ultima conserva la propria validità.
- 8.
9. Fino all'adozione del provvedimento di cui al comma 8:
  - a) l'accertamento è superato qualora il candidato riporti una votazione complessiva media, nelle prove di cui al comma 5, di almeno 6/10;
  - b) gli adempimenti di cui al comma 8, lett. a) e b), sono determinati nel bando di concorso o di selezione;
  - c) agli adempimenti di cui al comma 8, lett. c) e d), provvede la commissione esaminatrice.
10. I portatori di handicap psichico o sensoriale, associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), sono esonerati dalla prova di accertamento della lingua francese e/o italiana.
11. È altresì esonerato dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese e/o italiana il personale dell'amministrazione che bandisce il concorso, assunto a tempo indeterminato, che abbia già superato l'accertamento presso lo stesso ente e nell'ambito della stessa fascia funzionale, o superiore, per la quale è bandito il concorso. Qualora alla suddetta valutazione non sia stato attribuito alcun punteggio, l'accertamento si intende superato con la votazione minima, fatto salvo quanto previsto dal comma 7.
12. Sono altresì esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese e/o italiana coloro che partecipano a concorsi o selezioni richiedenti il titolo di scuola media secondaria di primo grado o il proscioglimento dall'obbligo scolastico e che, a partire dall'anno scolastico 1996/1997, abbiano conseguito il titolo di studio richiesto presso una scuola media della Valle d'Aosta. Per la valutazione del titolo suddetto, l'accertamento si intende superato con la valutazione minima, fatto salvo quanto previsto dal comma 7.
13. Quando le prove di concorso o di selezione consistono nella conoscenza specifica di lingue, il candidato non può scegliere la lingua in cui intende svolgere le prove e non trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 4. In questo caso deve comunque essere effettuato l'accertamento preliminare della conoscenza di entrambe le lingue italiana e francese. Ai fini della determinazione del punteggio dei titoli si considera la votazione di miglior favore per il candidato.
14. L'accertamento della conoscenza della lingua francese e/o

italiana per il personale assunto a tempo determinato con procedura non concorsuale è effettuato da un'apposita commissione costituita da almeno tre componenti di cui uno con funzioni di presidente. I cittadini non italiani appartenenti all'Unione europea sono sottoposti ad accertamento della conoscenza di entrambe le lingue italiana e francese.».

#### **Nota all'articolo 2:**

- <sup>(2)</sup> La lettera nbis) del comma 1 dell'articolo 22 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 prevedeva quanto segue:

«[1. Nella domanda di ammissione, gli aspiranti debbono dichiarare sotto la loro responsabilità personale:...]

n) la lingua, italiana o francese, in cui intendono sostenere le prove di concorso;».

#### **Nota all'articolo 3:**

- <sup>(3)</sup> Il comma 2 dell'articolo 24 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6, già sostituito dall'art. 12 del regolamento regionale 28 aprile 1998, n. 4, prevedeva quanto segue:

«2. Le commissioni esaminatrici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti di preferenza tra dirigenti di pubbliche amministrazioni, docenti universitari, ricercatori, insegnanti e liberi professionisti, in numero non inferiore a tre di cui uno con funzioni di presidente. Nella composizione della commissione si ritiene rispettato il criterio della terzietà di cui all'art. 31, comma 1, lett. d), della l.r. 45/1995 qualora la maggioranza dei componenti sia estranea all'amministrazione regionale. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso e di selezione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 54, comma 1, lett. a), della l.r. 45/1995.».

- <sup>(4)</sup> Il comma 5 dell'articolo 24 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 prevedeva quanto segue:

«5. Per le prove preliminari di lingua francese e/o italiana e per l'espletamento delle prove orali di cui all'art. 7, comma 4, della commissione esaminatrice fanno parte uno o più esperti, scelti fra docenti di lingua, in servizio o in quiescenza, con i limiti di cui ai commi 3 e 4, avuto riguardo al numero dei candidati ammessi alle prove.».

#### **Nota all'articolo 4:**

- <sup>(5)</sup> Il comma 6 dell'articolo 33 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 prevedeva quanto segue:

«6. I compensi di cui al comma 2, lett. a), spettanti ai membri esperti per la prova di accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana sono ridotti del cinquanta per cento.».

#### **Note all'articolo 5:**

- <sup>(6)</sup> Il comma 2 dell'articolo 39 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 prevedeva quanto segue:

«2. Il concorso consiste in almeno due prove scritte ed un colloquio, previo accertamento della conoscenza della lingua francese scritta e orale, secondo le modalità di cui all'art. 7. Una o più prove scritte sono dirette ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sot-



*to il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione. L'altra prova verte su materie attinenti alla sfera di competenza professionale per la quale è indetto il concorso. Il colloquio verte sulle materie previste per le prove scritte e sulle altre indicate nel bando di concorso.».*

<sup>(7)</sup> Il comma 4 dell'articolo 39 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 prevedeva quanto segue:

*«4. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 7/10. Il punteggio finale è dato dalla somma della*

*media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.».*

**Note all'articolo 6:**

<sup>(8)</sup> Il comma 1 dell'articolo 68 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6, già sostituito dall'art. 21 del regolamento regionale 28 aprile 1998, n. 4, prevedeva quanto segue:

*«1. I Comuni individuati dalla legge regionale, in applicazione dell'art. 40 bis dello Statuto speciale, introdotto dall'art. 2 della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2, possono prevedere di inserire nei bandi di concorso una prova preliminare, facoltativa, di accertamento della conoscenza della lingua tedesca.».*